

FONDAZIONE MUSICA PER ROMA

Sede legale in Viale Pietro de Coubertin n.30

00196 – Roma (RM)

Registro delle Persone Giuridiche n. 289/2004

Codice Fiscale e Partita IVA n. 05818521006

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI
CONTI**

AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

Signori Amministratori,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 il Collegio dei Revisori dei Conti ("Collegio" o "Collegio dei Revisori") della Fondazione Musica per Roma ("Mpr" o la "Fondazione") ha svolto le attività di vigilanza previste dal quadro normativo di riferimento e dallo statuto, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In via preliminare si ricorda che l'organo di controllo è stato rinnovato nella sua composizione con la nomina, quale componente effettivo, del dr. Costanzo D'Ascenzo avvenuta a cura della Camera di Commercio di Roma con nota del 10 giugno 2020, perfezionatasi in data 16 settembre 2020 a seguito dell'acquisizione della prescritta autorizzazione del MEF al dr. D'Ascenzo a ricoprire il predetto incarico, nonché del dr. Pierluigi Pace sempre in data 10 giugno 2020 quale componente supplente, e in data 24 dicembre 2020 prot. 66322 con ordinanza nr. 251 del Sindaco di Roma Capitale con la nomina del Presidente Franca Brusco, del componente dr.ssa Franca Abate e del componente supplente dr.ssa Scandurra Marina. I controlli pertanto sono stati effettuati in corso d'anno dal precedente Collegio dei Revisori, composto dal dr. Pietro Pennacchi, Presidente, dal dott. Leonardo Quagliata e dal dott. Valter Pastena, di cui si è preso atto dalle verbalizzazioni delle risultanze emergenti dalle verifiche effettuate, e completati nel 2021 a valere delle attività poste in essere dal Collegio dei Revisori attualmente in carica.

Si ricorda inoltre che nel corso del 2020 vi è stato anche il rinnovo del Consiglio di Amministrazione.



Il Collegio fa presente che la Fondazione si è avvalsa del termine speciale emergenziale di approvazione del bilancio a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, così come previsto dall'art. 106 del D.L. n.18/2020 (convertito in Legge 27/2020) e prorogato dal D.L. n. 183/2020 art. 3 co. 6 (convertito in Legge 21/2021).

Nel corso del 2020 l'attività di vigilanza si è svolta nel contesto eccezionale a causa dell'emergenza Covid-19 e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo italiano a tutela della salute dei cittadini.

In considerazione di ciò, le procedure di controllo e verifica previste dagli *standard* professionali sono state eseguite mediante una diversa modalità di esecuzione delle attività, anche con riferimento alla raccolta delle evidenze probative, utilizzando prevalentemente documentazione in formato elettronico trasmesse da remoto e mediante l'utilizzo di strumenti tecnologici per le interlocuzioni, a distanza, con i referenti amministrativi, con gli organi di *governance* e con la società di revisione. Il completamento delle verifiche avvenuto nel corso del 2021 è stato effettuato anche con visite in sede e con incontri in presenza a cui hanno partecipato l'Amministratore Delegato, i responsabili delle funzioni, il responsabile Amministrativo ed i consulenti della Fondazione.

La presente relazione dà pertanto conto delle attività espletate dal Collegio della Fondazione durante l'esercizio chiuso al 31.12.2020 e fino alla data odierna.


In particolare:

1. Il Collegio ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite informazioni e dati forniti dall'Amministratore Delegato e dai responsabili delle funzioni aziendali di volta in volta interessati, sia nell'ambito delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, sia nell'ambito delle riunioni del Collegio dei Revisori, nonché tramite incontri con i responsabili delle diverse funzioni interessate e della Funzione Amministrazione, Finanza e Bilancio, con i consulenti che hanno supportato la Fondazione sulle tematiche fiscali, nella predisposizione del documento di Bilancio e del controllo di gestione. Il Collegio ha inoltre tenuto incontri con i componenti dell'Organismo di Vigilanza istituito e nominato ai sensi del D.lgs. n. 231/01, nonché con i responsabili della società di revisione EY S.p.a. cui è demandata l'attività di controllo contabile ed il giudizio sul bilancio, ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti.
2. Il Collegio ha vigilato, anche mediante la partecipazione diretta alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale. In particolare, la partecipazione del Collegio è stata assicurata a tutte le riunioni del Consiglio d'Amministrazione. Il Collegio ha altresì vigilato affinché le operazioni effettuate dalla Fondazione non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, non rispondenti all'interesse della Fondazione o tali da compromettere l'integrità del patrimonio.
3. Il Collegio, anche sulla base delle informazioni e dei dati ricevuti nei Consigli di

Amministrazione, non ha avuto notizia, nel corso dell'esercizio 2020 e successivamente alla chiusura dello stesso, di operazioni svolte non a condizioni normali di mercato e al tempo stesso di particolare rilevanza effettuate con terzi o con parti correlate.

4. Per quanto riguarda il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario, corredato dalla relazione sulla gestione, redatto dall'Amministratore Delegato, e da questi comunicato al Collegio, esso evidenzia un utile di esercizio pari a euro 281.158.

5. Non essendo del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla attività di revisione contabile, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge con specifico e limitato riferimento alla sua struttura e sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione. Abbiamo altresì verificato l'osservanza delle norme di legge e delle disposizioni statutarie inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione, nonché la sua coerenza con il bilancio e con le informazioni da noi acquisite. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire, tenuto conto anche che la EY S.p.a., società incaricata dell'attività di revisione contabile, ha rilasciato un giudizio senza rilievi sul bilancio. La predetta società di revisione EY S.p.A. ha, infatti, emesso la relazione di propria competenza in data odierna, nella quale attesta che "... *A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Musica per Roma al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione ...*".

6. Il Collegio prende atto, infine, che l'Amministratore Delegato, nella redazione del bilancio di esercizio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c. 

7. Il Collegio ha vigilato affinché l'Amministratore Delegato fornisse periodicamente, così come riscontrabile dai verbali delle riunioni del Consiglio d'Amministrazione, le informazioni relative all'andamento della gestione ed alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo.

8. Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla relativa affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali competenti, nonché mediante l'esame di documenti aziendali e lo scambio di informazioni intercorso con i responsabili della società di revisione EY S.p.a.

In merito il Collegio, nella sua nuova composizione, ha avuto modo di verificare che è in corso un processo di revisione che interessa la struttura organizzativa che dovrà dare impulso: (i) all'attività di recupero dei crediti proseguendo nel consolidamento e nel monitoraggio attraverso personale qualificato interno che possa portare al recupero dello

scaduto ed alla diminuzione dei tempi medi di incasso; (ii) ad allineare alle *best practices* l'attività della Fondazione per ciò che attiene alla gestione degli affidamenti attivi e passivi nel rispetto della normativa sugli appalti pubblici e delle linee guida ANAC, dotandosi anche del set procedurale che consenta di monitorare le scadenze riguardanti gli affidamenti oltre che il corretto inquadramento rispetto alle normative; (iii) all'internalizzazioni di alcune attività al momento gestite e monitorate anche attraverso il supporto di consulenti esterni. Il Collegio in merito agli affidamenti raccomanda di accelerare il percorso avviato al fine di evitare per il futuro l'utilizzo da parte della Fondazione di proroghe dei servizi a seguito della scadenza dei contratti sottoscritti all'esito dell'originaria aggiudicazione della gara o della procedura di selezione del fornitore, proroga finalizzata alla garanzia di non interrompere i servizi medesimi. In via più generale detto percorso deve puntare all'efficientamento ed all'economicità dell'azione della Fondazione. Sul punto si richiama e si rinvia alla delibera ANAC del 25/9/2019, n. 82. Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione anche tramite la raccolta delle informazioni da parte dei responsabili delle diverse funzioni. A tale riguardo si osserva che, come sopra anticipato, nell'ambito della più ampia revisione organizzativa, è in corso un percorso di valutazione delle professionalità interne finalizzato alla migliore allocazione delle risorse e delle competenze oltre che all'avvio di un percorso di valorizzazione e formazione del personale, che possa implementare il sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi e all'internalizzazione delle attività, tra le quali quella del controllo di gestione, al momento affidate e/o espletate con il contributo di consulenti esterni. Nel 2021 a valere delle azioni di riorganizzazione e di ottimizzazione delle aree funzionali avviate nel corso del 2020 è stato approvato il Piano Strategico 2021-2024 nell'ambito del quale è stata evidenziata la nuova struttura organizzativa che sarà ulteriormente implementata dalla Fondazione nel corso dei prossimi mesi.

Sul punto il Collegio evidenzia pertanto che, tenuto conto delle valutazioni effettuate nel corso delle proprie verifiche, la struttura organizzativa deve essere migliorata e che il percorso di consolidamento, di responsabilizzazione e valorizzazione delle risorse umane avviato sarà oggetto di monitoraggio nel corso del 2021, e auspica che detto miglioramento sia finalizzato in tempi contenuti.

9. Il Collegio ha incontrato nel corso dell'esercizio i componenti dell'Organismo di Vigilanza (OdV) istituito e nominato ai sensi del D.lgs. n. 231/01; da detti incontri e dalla lettura della Relazione Annuale al 31.12.2020 emessa dal predetto Organismo in data 14 gennaio 2021 e resa nota nei suoi contenuti al Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta del 8 febbraio u.s., sono emerse delle segnalazioni e delle informazioni nonché la necessità di aggiornare il Modello Organizzativo sia in considerazione delle modifiche organizzative intervenute che per l'emanazione di norme che hanno introdotto nuovi reati presupposto. Il Collegio in merito allo stato attuale dell'aggiornamento del Modello 231 ha acquisito informazioni direttamente dall'Amministratore Delegato il

quale ha riferito che è tutt'ora in corso un assessment, con il supporto di KPMG, per definire le procedure, supportare l'Amministrato Delegato nelle valutazioni inerenti alla riformulazione dell'organizzazione aziendale ed il relativo aggiornamento e a valle di detta attività, del Modello 231, di cui il Collegio ne raccomanda quanto prima la finalizzazione.

10. Il Collegio ha incontrato, come detto, i responsabili della EY S.p.a., società incaricata dalla Fondazione dell'attività di revisione contabile; dagli incontri predetti non sono emerse irregolarità o informazioni rilevanti tali da dover essere evidenziate nella presente Relazione.

11. Il Collegio dei Revisori ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno della Fondazione, rilevando che la funzione Internal Auditing risulta non sufficientemente strutturata per poter rispondere con puntualità, continuità ed efficacia all'effettuazione dei compiti ad essa demandati di adeguata verifica delle procedure esistenti

Il Collegio nell'ambito dell'azione di miglioramento sintetizzata nei punti precedenti raccomanda, di rendere adeguata senza indugio la Struttura Internal Audit e Compliance, dotando inoltre la Fondazione di un idoneo Piano di Audit annuale e Pluriennale.

12. Nel corso dell'esercizio 2020 e successivamente alla chiusura dello stesso, non sono state presentate al Collegio denunce ex art. 2408 cod. civ.

13. Il Collegio nel corso dell'esercizio 2020 non ha rilasciato pareri o relazioni straordinarie.

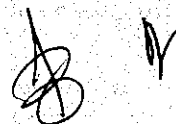
14. Per quanto formalmente appreso dal Collegio, nel corso dell'esercizio 2020, la Fondazione non ha conferito alla EY S.p.a. alcun incarico aggiuntivo diverso dalla revisione contabile del bilancio di esercizio.

15. Nel corso del 2020, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha tenuto n. 7 adunanze; lo scrivente Collegio ha sempre partecipato alle riunioni tenutesi nel periodo predetto, rilevando che le relative deliberazioni sono state assunte in conformità della legge e nel rispetto dello statuto e dei principi di corretta amministrazione. Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2020, si è riunito n. 6 volte.

Il Collegio evidenzia che il fondo svalutazione crediti al 31/12/2020 è pari a euro 1.941.066 contro il valore al 31/12/2019 pari ad euro 1.385.388, incrementatosi essenzialmente in ragione della svalutazione del credito vantato verso Roma Capitale a valere dei contributi statutari dovuti per il periodo 2009 - 2013 ad oggi non riscossi.

In proposito il Collegio, riguardo all'esigibilità dei crediti iscritti in bilancio ed all'eventuale esistenza di passività potenziali a seguito di contenziosi in corso di qualsiasi natura, ha avuto espressa conferma da parte della società EY S.p.a., incaricata dell'attività di revisione contabile e di esprimere il giudizio sul bilancio, che:

- sono state applicate con esito positivo le procedure di revisione (c.d.



"circularizzazioni") in merito alla conferma saldi dei crediti esistenti alla data del 31 dicembre 2020 ed in merito alla ricezione dei pareri dei legali inerenti all'eventuale esistenza di passività potenziali da iscrivere ai fondi rischi o anche solo da menzionare in nota integrativa alla medesima data;

- è stata applicata la medesima metodologia ed i medesimi criteri di stima delle svalutazioni utilizzati per il precedente esercizio nella determinazione dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti. In particolare, il fondo svalutazione dei crediti verso i "clienti" è stato stimato sulla base di criteri di svalutazione distinti per tipologia di debitore e tenendo conto della relativa anzianità del credito.

Altre Informazioni

Il Collegio dei Revisori, tenuto conto dei richiami d'informativa emessi dal precedente Organo di Controllo e contenuti nella Relazione al Bilancio 2019, da evidenza che per quanto attiene:

- alle immobilizzazioni finanziarie si dà atto che, nel corso del 2021, il Consiglio di Amministrazione ha valutato opportuno revisionare la composizione del portafoglio, prevedendo che *performance* ed il rischio legato ai nuovi titoli, sulla base di quanto emerge dalla relazione dal gestore finanziario che assiste la Fondazione nella gestione dell'investimento del Fondo di Dotazione, sia tale da non aumentare il grado di rischio complessivo dello stesso. Il gestore ha infatti rilasciato apposita valutazione della composizione del portafoglio, considerandola nel suo insieme adeguata, stante che il Portafoglio porta benefici maggiori rispetto ai relativi costi. In particolare i benefici collegati all'operazione di sostituzione sono rappresentati da: convergenza alla Propensione al Rischio, maggiore diversificazione del Portafoglio, prodotto che prevede la possibilità di combinare più componenti, prodotto che soddisfa esigenze assicurative dichiarate, prodotto che consente di accedere ad agevolazioni fiscali;
- alla raccomandazione di effettuare quanto prima ogni azione necessaria e propedeutica al pronto incasso dei "Crediti per contributi in c/esercizio", s'informa che alla data di rilascio della presente Relazione è stato incassato l'importo più rilevante ossia quello riferito a euro 3.700.000 quale residuo contributo statutario dovuto da Roma Capitale relativo all'esercizio 2019, mentre tenuto conto delle motivazioni date in Nota Integrativa, cui si rinvia, si è ritenuto opportuno svalutare l'importo di euro 900.000 quale residuo dei contributi statuari dovuti da Roma Capitale per il periodo 2009 - 2013. In merito il Collegio ricorda che sono in ogni caso attivabili le idonee iniziative finalizzate al recupero ed invia la governance nel procedere in tal senso;
- alla sollecitazione alla Fondazione ad effettuare un'analisi di congruità in merito alla corretta rilevazione del credito vs Relais Le Jardin, s'informa che il 17 febbraio 2021

è stato sottoscritto un accordo in cui le parti si sono impegnate ad estinguere il giudizio pendente e contestualmente alla firma la controparte ha versato nelle casse della Fondazione la somma di euro 150.000;

- al credito vantato verso "Bar Banqueting", s'informa che in data 15 giugno 2021 è stato sottoscritto un accordo a chiusura della controversia in atto con Bar Banqueting, la società aggiudicataria della gara dei servizi di ristorazione e catering. La controversia trova origine nella presunta eccessiva onerosità venutasi a determinare a carico di Bar Banqueting per effetto delle limitazioni imposte dalle misure anti-COVID e dei conseguenti mancati introiti che esse hanno determinato. A seguito di tale contestazione la società ha interrotto i pagamenti dei canoni in attesa della definizione della controversia avvenuta nel corso del mese corrente.
- alla gestione della Musica e Casa del Jazz si riferisce che sono in corso degli approfondimenti che terranno anche conto di quanto disciplinato nella nuova Convenzione sottoscritta con Roma Capitale.

In merito all'emergenza sanitaria da COVID 19, il Collegio fa presente che, la Fondazione ha perseguito l'azione di gestione nel rispetto delle disposizioni del Governo e adottato ogni misura di cautela per dipendenti e utenti. Prosegue, inoltre, nel corso del 2021, l'attuazione delle azioni volte a far fronte ad eventuali ripercussioni sull'attività, approntando le misure necessarie a contenere gli impatti negativi al fine di salvaguardare i risultati economici, i flussi di cassa e la solidità patrimoniale della Fondazione.

Conclusioni

Alla luce delle attività di verifica svolte, tenuto conto delle raccomandazioni e delle osservazioni sopra esposte, il Collegio, per quanto di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020, così come redatto dall'Amministratore Delegato ed alla proposta di quest'ultimo di destinazione del risultato dell'esercizio.

Roma, 18 giugno 2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

F.to Dott.ssa Brusco Franca (Presidente)

F.to Dott.ssa Franca Abate

F.to Dott. Costanzo D'Ascenzo

